



Piano Triennale Offerta Formativa

"MADONNA PELLEGRINA"

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "MADONNA
PELLEGRINA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
18/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 605E/18 del
31/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
08/11/2021 con delibera n. 1/2021*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Risorse professionali e materiali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Piano di miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Azioni per l'inclusione scolastica
- 3.3. Piano per la didattica digitale integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Formazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Le scuole Madonna Pellegrina sono situate in un quartiere della città di Modena, adiacente al centro città, caratterizzato da un generale livello socio-economico medio oltre che da diverse case popolari.

La comunità territoriale ed extraterritoriale della parrocchia Madonna Pellegrina, che è anche l'ente gestore della scuola, costituisce, al momento attuale, una parte significativa dell'utenza della scuola e trova un nucleo aggregante nella scuola. Sono diverse le famiglie che vengono supportate con un percorso extrascolastico, grazie alla stretta collaborazione scuola-parrocchia. Molto significativa è anche la rete di collaborazione con il servizio NPI che permette la stesura di progetti educativi che sempre promuovano tutti e ciascuno verso il successo formativo.

I bisogni del contesto sopradescritto sono innanzitutto da considerarsi esigenze di personalizzazione della proposta formativa ed educativa, date le diverse realtà, le diverse storie di provenienza, al fine di svolgere responsabilmente il compito educativo che ci è affidato come scuola pubblica e di ispirazione cristiana.

Al fine di leggere sempre più e sempre meglio il contesto, al momento dell'iscrizione si richiedono dati relativi all'istruzione e alla professione dei genitori di bambine e bambini. Inoltre al fine di permettere la frequenza di bambine e bambini, una volta presentato il modello ISEE, si procede alla rimodulazione della tariffa mensile, nel rispetto delle Convezioni territoriali in essere.

Il curriculum di Istituto, in risposta al contesto nel quale è inserita la scuola, è volto ad essere un percorso che, oltre allo sviluppo delle competenze specifiche, sia di supporto e sviluppo delle competenze imprenditoriali di ciascuno, in particolare alle capacità di lavoro in équipe e di valorizzazione personale. Così che bambine/i possano arricchirsi delle differenze dei compagni e, mentre crescono, possano formare le loro identità uniche e preziose, come abitanti dello stesso microcosmo di classe, e, valorizzati, possano essere, insieme agli

insegnanti, promotori del viaggio formativo dei loro compagni.

RISORSE PROFESSIONALI E MATERIALI

Si può cogliere in questo tempo, segnato dalla pandemia, come in ambito educativo risulti fondamentale il lavoro in rete e questo accade e si compie quando l'intera comunità di una scuola è al lavoro nell'Istituto, organizzata in modo strategico, pensato per svolgere compiti e funzioni differenti tutte mirate al migliore funzionamento della giornata scolastica.

La nostra scuola riscopre con gratitudine la sua maggiore risorsa nelle sue figure professionali: dal personale della cucina interna, al personale ATA, ai docenti tutti insieme al dirigente scolastico. L'insieme dei talenti di ciascuno costituisce, nella concreta attuazione delle proprie funzioni, un possibile arricchimento della vita scolastica.

I docenti in servizio alla scuola primaria sono 21 e questo numero è comprensivo degli 8 docenti di sostegno, oltre ai docenti di sostegno, sono presenti figure educative socio-assistenziali, a completamento d'orario, che collaborano con i docenti per l'inclusione dei bambini certificati e/o Bes.

I vincoli contrattuali non ci consentono di prevedere una continuità certa per gli insegnanti di sostegno. Generalmente essere scuola pubblica paritaria, dal punto di vista del reperimento delle risorse professionali e materiali, differenzia dalle scuole pubbliche statali la nostra scuola, appartenente al circuito FIDAE, per alcune procedure quali gli inquadramenti contrattuali di ruolo, l'accesso a fondi come ad esempio quelle dedicate alle funzioni strumentali e la possibilità concreta di partecipare e concorrere per i PON, nello svolgimento del compito educativo, unito alla missione educativo-formativa del nostro essere scuola di ispirazione cristiana, che ci si trova a svolgere con responsabilità ogni giorno.

In questo quadro, si è comunque strategicamente scelto di investire nel nostro piccolo nella costituzione continua di una équipe di lavoro, coesa e che, beneficiando delle diverse competenze, sia unita nello svolgimento dell'unico compito educativo che ci è dato di

svolgere in rete. Sono dunque molte le occasioni di pensiero e concreta progettazione in laboratori, condivisioni di vissuti che sottolineino la rilevanza del lavoro in rete (collegi che diano spazio alle narrazioni di ciascuna/o). Si è destinato un docente di potenziamento didattico che le nostre scuole hanno scelto di utilizzare nel funzionamento ordinario per compresenze, dedicate alla inclusione e alla personalizzazione dei diversi alunni con BES.

La scuola inoltre ha investito anche nell'allestimento di laboratori e aule che permettano di mediare la proposta didattica con diversi strumentazioni; si è dotata infatti di:

un laboratorio di informatica con collegamento ad internet;

un'aula per proiezione;

un atelier artistico con tantissimi materiali, oltre a quelli di recupero;

un atelier della luce con 2 tavoli luminosi, videoproiettore e relativo schermo.

La scuola beneficia anche di diverse strutture sportive, grazie alla collaborazione con la società sportiva parrocchiale Taccini:

una struttura sportiva per calcio a 11;

una palestra omologata per volley serie B.

La scuola si è dotata di numerose strumentazioni multimediali:

Lim e annesso PC, con collegamento ad Internet, in ognuna delle 10 classi;

n° 12 tablet a disposizione degli studenti;

n° 12 postazioni in rete nel laboratorio di informatica;

n° 2 locali predisposti per proiezione in condivisione una con la scuola dell'infanzia e una con la Parrocchia.

All'interno della struttura è presente una biblioteca pensata per lo scambio di libri casa-scuola "book crossing" oltre alle biblioteche di classe/sezione con libri dedicati all'età dei bambini di riferimento.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Come prioritario nel triennio 22-25, ci si pone come obiettivo quello di riverificare i curricoli delle diverse discipline e di rimodulare i compiti da proporre e le prove di istituto, in risposta ai bisogni formativi di bambine e bambini.

Per rispondere fedelmente al compito valutativo, nello spirito della nuova normativa, il collegio docenti desidera condividere, oltre che le prove, i criteri e le proposte didattiche; in tal modo, rimane alta l'attenzione sul bilanciamento tra i fuochi del lavoro progettuale, quali la lettura analitica dei bisogni formativi ravvisati nel qui ed ora di ciascun gruppo classe/sezione e nell'anno scolastico, e la tensione verso i guadagni formativi ravvisati come possibili.

Concretamente si mira ad una riscrittura dei curricoli con una connessione al curricolo di istituto della scuola dell'infanzia e del nido appartenenti all'istituto, anch'essi stesi con i medesimi criteri progettuali.

Pur avendo codici meccanografici distinti, all'interno del nostro istituto sono concretamente condivise progettualità ed azioni educative: riflessioni dei docenti, condivisioni di letture critiche del momento attuale e dei bisogni di bambini/e; gemellaggi tra ordini differenti caratterizzati da letture comuni, spesso di albi illustrati, attività laboratoriali, co-costruzioni materiche, scambi comunicativi attraverso strumenti cartacei e digitali, una partecipazione comune all'allestimento di pubblicazioni, eventi e mostre, intesi come rendicontazione sociale del lavoro comunitario.

PIANO DI MIGLIORAMENTO



Per il nostro cammino di Istituto, ci si prefigge di verificare il curricolo di Istituto, in modo particolare la parte di valutazione che comprende compiti di realtà e prove di verifica, così da verificarne l'efficacia nella sua risposta bilanciata tra i bisogni formativi di bambine/i e i traguardi dello sviluppo dei diversi ambiti epistemologici e curricolari, al fine di portare a termine al meglio il compito educativo e valutativo.

Al fine di raggiungere questo obiettivo strategico, si pensa a tre azioni di miglioramento concatenate come da piano di miglioramento allegato.

ALLEGATI:

PianodiMiglioramentoMP2225.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il curriculum di Istituto è caratterizzato oltre che dai singoli curricoli dei differenti ambiti disciplinari al loro intreccio che tende a rendere ragione della complessità della realtà circostante.

Gli insegnamenti attivati sono dunque: italiano; matematica; inglese; storia; geografia; scienze; arte e immagine; tecnologia; musica; religione ed educazione civica. In particolare, sono particolarmente significativi gli intrecci disciplinari del curriculum di storia e religione, volti a indagare tutta la storia fino a quella contemporanea, per quadri essenziali così da vivere con consapevolezza il presente, frutto del cammino storico.

Si è scelto di ampliare l'orario curricolare, così da potere dedicare tempo a tutti gli ambiti epistemologici, e di arricchire l'offerta formativa, attribuendo a ciascuna classe un'équipe di lavoro composta da un insegnante di ambito umanistico e un insegnante di ambito logico-matematico, un insegnante specialista di lingua inglese, un insegnante specialista di educazione motoria e un insegnante specialista di tecnologia.

Oltre alle due ore settimanali, si offre un potenziamento della lingua inglese di un'ora aggiuntiva di insegnamenti quali storia e scienze (una settimana storia e una settimana scienze) secondo la modalità CLIL.

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Analisi del contesto per la realizzazione dell'inclusione scolastica

La Scuola Madonna Pellegrina è composta da tre ordini: il Nido d'Infanzia, la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria. Accoglie

ogni anno diversi bambini con bisogni educativi speciali (disabilità certificate secondo la legge 104/92, disturbi evolutivi specifici, svantaggi di vario genere). La percentuale dei BES sull'intera popolazione scolastica varia, di anno in anno, dal 5% al 10%.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI): Dirigente scolastico e docenti curricolari

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Una volta arrivata in direzione la certificazione corredata dalla diagnosi funzionale, inizia il processo di definizione del PEI che viene redatto all'inizio di ogni anno scolastico dopo un periodo di osservazione iniziale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è redatto dal docente di sostegno e dai docenti curricolari con il supporto dell'eventuale educatore, del GLI, della famiglia, del Neuropsichiatra e di eventuali ulteriori agenzie educative e sanitarie coinvolte nel percorso scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Il coinvolgimento delle famiglie è costantemente sollecitato attraverso i colloqui individuali formali e informali, i corsi di formazione, il confronto sui documenti redatti dal personale (PEI, PDP, PDF) e l'autovalutazione della scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e pedagogia dei genitori

Risorse professionali coinvolte

Docenti di sostegno e docenti di team

Il curricolo prevede una costante attenzione alle differenze della persona grazie all'identità di ispirazione cristiana che caratterizza la scuola. In particolare verranno proposti attività e progetti di inclusione degli alunni in difficoltà, sull'identità per la valorizzazione di ogni diversità, interreligiosi, interculturali, legati al territorio per favorire il senso di appartenenza alla comunità. Ogni insegnante mette a disposizione le proprie competenze pedagogiche, didattiche, professionali e personali a promozione dell'inclusività. Si utilizzano inoltre tecnologie e media per favorire i diversi stili di apprendimento. Grazie al lavoro collegiale vengono valorizzate le risorse personali dei docenti, della dirigenza e del settore amministrativo e gestionale (esperienze in campo educativo, titoli di studio aggiuntivi,...)

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il presente piano viene elaborato e deliberato, in ottemperanza alla normativa vigente, per poter rispondere in modo efficiente ed efficace in caso di nuovo lockdown e/o di assenze prolungate dell'intero gruppo classe/sezione; coerentemente con quanto richiesto dalle Linee guida, viene allegato il Regolamento per la DDI.

1. Organizzazione della didattica digitale integrata

La progettazione della DDI tiene conto dei singoli curricula disciplinari e si inserisce nella cornice pedagogica e metodologica qui descritta e argomentata. Pertanto, i Docenti sono chiamati a rimodulare le progettazioni didattiche di inizio anno individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, con l'obiettivo di promuovere l'attivazione e la partecipazione di ciascuno studente. Tale rimodulazione avrà luogo in itinere coerentemente con i tempi della DDI.

1.1 Obiettivi

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata è utile per:

- promuovere le competenze trasversali;
- valorizzare le risorse, le potenzialità e gli stili di apprendimento dei singoli alunni;
- promuovere buone prassi di condivisione di competenze tra i docenti, degli alunni;
- realizzare azioni di ampliamento dell'offerta formativa;
- implementare pratiche didattiche e settings coinvolgenti;
- potenziare le competenze digitali degli studenti, tramite percorsi mirati alla conoscenza ed all'uso degli strumenti informatici, delle App più utilizzate, dei libri in digitale, etc.;
- promuovere la formazione circa i rischi connessi all'uso improprio degli strumenti digitali, promuovendo una "saggezza digitale" condivisa;
- promuovere la condivisione e la creazione di contenuti digitali originali, e la loro conservazione in drive o simili che custodiscano i cammini di crescita e formazione di ciascun alunno e del suo gruppo classe.

1.2 Strumenti

La piattaforma G_Suite, implementata a livello di Istituto durante l'a.s. 2019/2020, garantisce la soddisfazione dei requisiti richiesti dalle linee guida ministeriali anche in termini di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

Archiviazione materiali

Tramite la piattaforma G_Suite e in particolare tramite classroom dedicato, sarà possibile attivare delle repository dedicate alla conservazione dei materiali, delle attività e delle videolezioni svolte dai docenti. Questo archivio sarà utile riferimento – anche attingendo dall'esperienza pregressa che ha permesso di generare una notevole mole di materiali didattici di qualità - per proporre lezioni asincrone e attivare metodologie didattiche quali la flipped classroom e il cooperative learnig.

Presenze degli alunni

Le presenze degli alunni devono essere verificate per ciascuna ora di lezione; eventuali assenze saranno annotate sul registro elettronico Classeviva. Sempre tramite registro elettronico saranno gestite le comunicazioni scuola-famiglia.

1.3 Orario delle lezioni

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Le linee guida prevedono due scenari: il primo relativo alla divisione della classe tra studenti in DDI e studenti in DIP, il secondo a nuove situazioni di lock down. Le soluzioni logistiche adottate dal nostro Istituto consentono di non prendere in considerazione il primo scenario e di concentrarsi sul secondo distinguendo tra lockdown parziale (una o più classi) e totale (tutte le classi).

Premesso che la normativa richiede che vengano assicurate 10 ore per le classi prime e 15 ore settimanali (dalle classi seconde alle classi quinte) di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, il Collegio Docenti della scuola primaria ha individuato le seguenti soluzioni:

L'orario settimanale – dal lunedì al venerdì -sarà rimodulato secondo due modalità di erogazione che tengono conto dell'età degli studenti e del monte ore settimanale:

- ore sincrone antimeridiane: lezioni live di 60'per tutta la classe (unità oraria di 60');

- ore asincrone: proposte di lavoro da svolgere nel corso della giornata non in modalità live, ma con l'esecuzione di esercizi, elaborati, testi da inviare al docente tramite la piattaforma di G_Suite.

Classe	Ore settimanali	Ore sincrone
Classi prime	13 ore	13 ore così ripartite: 5h ambito linguistico 5h ambito logico-matematico 1h inglese 1h tecnologia 1h ed.motoria
Classi seconde	15 ore	15 ore così ripartite: 5h ambito linguistico 5h ambito logico-matematico 1 h inglese 1h tecnologia 1 h ed.motoria 2h progetti interdisciplinari •
Classi terze	15 ore	15 ore così ripartite: 5h ambito linguistico 5h ambito logico-matematico 1 h inglese

		1h tecnologia 1 h ed.motoria 2 h progetti interdisciplinari
Classi quarte	16 ore	16 ore così ripartite: 5h ambito linguistico 5h ambito logico-matematico 2 h inglese 2 h tecnologia 2 h ed.motoria
Classi quinte	16 ore	16 ore così ripartite: 5h ambito linguistico 5h ambito logico-matematico 2 h inglese 2 h tecnologia 2 h ed.motoria

Le lezioni avranno inizio alle ore 8.00; le unità orarie saranno intervallate da 10' di pausa. Tutte le unità orarie sincrone prevedono la registrazione delle presenze sul registro elettronico. Le lezioni avranno luogo in orario antimeridiano.

2.4 Metodologie, valutazione e strumenti per la verifica

Nell'ambito della progettazione del nostro Istituto, dei diversi team e dei singoli ambiti disciplinari occorre dedicare un'apposita sezione alle metodologie e agli strumenti di verifica che si utilizzeranno in caso di DDI.

Le metodologie devono promuovere l'attivazione degli studenti e favorire un dibattito costante e l'apprendimento condiviso in modo da destare relazioni di cooperazione utili ad accorciare le distanze generate da un eventuale nuovo lockdown.

La valutazione deve tenere presente il documento deliberato in sede di Collegio docenti in merito alla Dad nel corso del Collegio docenti in data maggio 2020 per la valutazione dei processi relativi alla didattica a distanza (valutazione formativa e non prettamente sommativa, a supporto dell'inclusione e del supporto del successo formativo di tutti e ciascuno).

Per la scuola dell'Infanzia, non trattandosi di scuola dell'obbligo, non sono previste modalità strutturate di verifica e di valutazione; pertanto, il criterio principale con cui si valutano l'andamento e le ricadute dei percorsi educativi e didattici è il tasso di partecipazione dei bambini alle esperienze proposte, sia in presenza sia online. Si privilegia lo sviluppo di competenze trasversali ai cinque campi di esperienza, definiti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012). Nella pratica corrente la verifica e la valutazione si avvalgono di strumenti quali:

- diario di bordo;
- racconto, anche a mezzo grafico, di esperienze;
- elaborati artistici;
- conversazioni libere o guidate.

Inoltre si esplicitano qui di seguito alcuni macrocriteri di valutazione sui quali i team docenti prevedano la loro osservazione sistematica e, dunque, le prassi valutative.

Attività sincrone

Presenza

Costante	Abbastanza costante	Discontinua	Nulla
----------	---------------------	-------------	-------

Partecipazione

Attiva	Abbastanza attiva	Passiva	Nulla
--------	-------------------	---------	-------

Attività asincrone

Puntualità consegne

Regolare	Abbastanza regolare	Poco regolare	Per nulla regolare
----------	---------------------	---------------	--------------------

Cura degli elaborati

Precisa	Abbastanza precisa	Poco precisa	Per nulla precisa
---------	--------------------	--------------	-------------------

La Scuola Primaria utilizza i criteri e gli indicatori approvati e confermati ad durante lo scorso anno scolastico e il Quadro Europeo di certificazione delle competenze, si veda anche il documento riguardante la valutazione della DAD.

Nella pratica della DDI la valutazione si avvarrà di strumenti come:

- diario di bordo;
- racconti di esperienze;
- conversazioni a tema;
- test strutturati;
- produzioni scritte, tabelle e grafici;
- relazioni scientifiche;
- mappe concettuali multimediali.

Tutti gli ordini di scuola si avvalgono degli strumenti (registro elettronico "Classeviva", la piattaforma G_Suite, che consentono una condivisione rapida ed agevole con l'intero gruppo sezione e classe).

Per la Scuola Primaria, qualora si rendesse necessario, si prevederà la somministrazione delle prove di verifica online in modalità sincrona.

Per le valutazioni delle competenze in ingresso e in uscita di ciascun ordine di scuola, si rimanda alla Certificazione delle competenze.

La valutazione della partecipazione al processo formativo mediante la didattica a distanza integra, ma non sostituisce, gli indicatori relativi alla valutazione del comportamento. Le valutazioni espresse nella didattica a distanza hanno il medesimo valore di quelle assegnate nella didattica in presenza.

La valutazione di processo integrerà e completerà la valutazione di prodotto ovvero delle prove scritte e orali, degli elaborati, delle relazioni e delle altre modalità di acquisizione degli elementi di valutazione che gli alunni dovranno produrre secondo le indicazioni dei docenti. La valutazione di queste prove sarà costante e trasparente in modo da assicurare un feedback continuo sulla base del quale regolare il processo di apprendimento.

La valutazione richiede infatti feedback continui per accompagnare l'esperienza degli apprendimenti di bambine e bambini.

2. Alunni con bes

Per gli studenti che presentano un profilo certificato ai sensi della Legge 104, il documento di riferimento resta il Piano Educativo Individualizzato (PEI) che deve esplicitare le modalità di erogazione della DDI in caso di lockdown.

Per gli studenti che hanno un Piano Didattico Personalizzato (PDP), occorre che in sede di progettazione di team si proceda con un attento coordinamento al fine di evitare carichi di lavoro eccessivi; inoltre, tenendo conto delle difficoltà nella gestione dei materiali didattici, occorre garantire la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni. Tutte le soluzioni adottate devono essere esplicitate nel PDP, in caso di lockdown.

I colloqui con i team docenti avranno luogo utilizzando la medesima piattaforma virtuale utilizzata per la DDI secondo un calendario che sarà reso disponibile in caso di lockdown.

Copia del presente documento verrà pubblicata nel sito web dell'Istituto prima dell'inizio delle lezioni live, accompagnata dalle tabelle delle lezioni per classi.

ALLEGATI:

regolamento DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

La nostra scuola ha scelto all'interno dell'autonomia organizzativa, secondo normativa vigente, la scansione della routine scolastica secondo un modello orario di 29 ore settimanali curricolari, secondo lo schema seguente:

Lunedì, Mercoledì e Venerdì: 8.05-13

Martedì e Giovedì: 8.05-13; 14-16

La nostra scuola offre servizi opzionali che possono completare l'orario curricolare, su richiesta di attivazione, come segue:

servizio prescuola gratuito (da lunedì a venerdì): 7.30-8.05

servizio mensa (da lunedì a venerdì): 13-14

servizio assistenza ai compiti (lunedì, mercoledì e venerdì): 14-16

La nostra scuola fa parte della rete di scuole FIDAE e la unisce alle altre scuole FIDAE il suo essere scuole paritarie incardinate nello stesso territorio modenese, unite dagli stessi scopi educativi e formativi: si pensa il progetto educativo alla luce delle medesime radici del messaggio evangelico. In particolare la Fidae organizza corsi di aggiornamento per il personale docente e non della scuola primaria.

Questa rete nell'a.s.2021-2022 ha steso e collabora ad un progetto di rete "A che gioco giochiamo?" che ci ha visto uniti nella formazione, nella progettualità e nell'utilizzo delle medesime risorse. La comune proposta progettuale prevede un potenziamento della socialità attraverso le strategie della ludodidattica e questo intreccia la riflessione e la progettualità volta a promuovere le competenze digitali ed informatiche.

La scuola ha in essere una convenzione con l'Ufficio Scolastico Provinciale per l'Emilia Romagna UT VIII, che, di anno in anno, viene rinnovato e fissa i contributi statali alle scuole



paritarie per le ore dedicate agli alunni BES e le ore di personale socio-assistenziale ad essi dedicati.

E' in atto una preziosa collaborazione con la società sportiva Taccini.

FORMAZIONE

La formazione prevista per la vita della scuola prevede una parte che è volta allo svolgimento corretto del servizio offerto, quali la formazione sulla sicurezza, la formazione PBLSD e la formazione per la somministrazione dei farmaci, la formazione per operatori alimentaristi.

Si è progettata per il collegio docenti della primaria una autoformazione per la progettualità e la valutazione di Istituto che dalla condivisione di buone prassi mira ad attuare sempre più in rete e in maniera coerente e coesa il nostro compito educativo e valutativo.

Si caratterizza la formazione di questo anno a.s. della scuola primaria per la scelta di aver costituito un gruppo che quasi coincide con l'intero collegio che segua un corso ben calibrato sui bisogni formativi dei docenti di Coding e robotica. La modalità laboratoriale del corso ci permette di progettare concrete ripercussioni progettuali della didattica con i diversi gruppi classe. Inoltre questa formazione completa la scelta del progetto "A che gioco giochiamo?" proposto della rete FIDAE, sopradescritto.

Interessante è anche la formazione di ludodidattica collegata a questo progetto, che ci permetterà di costituire una ludoteca di scuola, così da dare tempo e spazio anche in futuro all'interazione che nei giochi e dai giochi si sprigiona.